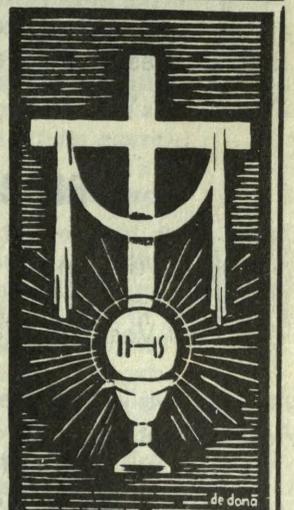


Bollettino Parrocchiale DI CAVIOLA

« La Parrocchia è una Famiglia »



Carissimi,

è arrivato maggio! E' come se fosse arrivata la vita.

I nonni lasciano « el fornèl », s'affacciano agli usci e sorridono allo scampato inverno.

Le massaie, con gerla e arnesi del lavoro e con una certa aria garibaldina, partono alla conquista dei prati e dei campi. Ormai le patate sono sotto terra e le piogge le hanno fatte germogliare.

Le bambine, incantate dai tappeti di fiori che danno meraviglioso spettacolo in mezzo al nuovo verde, raccolgono mazzi e li portano alla Madonna o ai Crocifissi piantati qua e là per i prati.

Sono tentato di dar ragione a quel galantuomo che, alzando il bicchiere, mi rivolse queste parole di augurio: « .. e che Caviola, sia sempre una fiorita aiuola ».

Sto per convenire con Mons. Brazza che ci disse il 6 ottobre scorso: « Caviola è il più bel paese del mondo »; e il caro Monsignore confessava di riportare le parole di S. Ecc. Monsignor Bortignon, attuale Vescovo di Padova.

☆☆☆

In questo incanto di maggio la persona più ricercata, più invocata, più amata è la Vergine Santa. I fiori più belli e più graditi che possiamo deporre ai Suoi piedi sono il rosario, le giaculatorie, i propositi di bontà, l'imitazione delle Sue virtù.

Ci auguriamo che anche a Caviola la pia pratica del « fioretto di maggio » sia sempre più amata, sentita, seguita.

☆☆☆

Maria è la strada più breve per arrivare a Gesù.

Il mese mariano doni a ciascuno l'amore all'Eucarestia. Lo chiediamo con

Benedizione delle case

In una casa di Valt, su un lino ricamato, ho letto queste parole: « La pace è il più bel dono per una famiglia ».

E' quello che ha sempre insegnato il cristianesimo.

E' quello che voleva offrire il parroco a tutti voi, passando di casa in casa per la Benedizione Pasquale, quando, aspergendo con l'acqua benedetta, salutava i presenti con le parole: « Pace a questa casa e a tutti quelli che abitano in essa ».

Di cuore mi auguro che questa benedizione abbia rafforzato la pace dove già esisteva e l'abbia portata dove non c'era.

Di cuore mi auguro di poter essere il parroco di una Caviola ritornata, con l'aiuto del Signore, ad essere una famiglia che possiede il più bel dono: la pace.

tanta premura alla Madonna. La Vergine ci persuade che si può far la Comunione anche più volte all'anno, anche tutte le domeniche, anche tutti i giorni.

☆☆☆

Questo dono Eucaristico la Madonna lo ha già in serbo per i fortunati fanciulli che il mattino del Corpus Domini riceveranno la Prima Comunione.

Tutta la parrocchia sarà in festa assieme a queste anime innocenti e fortunate. La maniera migliore per vivere questa festa sarà ripetere tutti la S. Comunione come se ritornassimo tutti al giorno della nostra Prima Comunione: semplici, buoni, fervorosi come allora.

IL PARROCO

Contegno da cristiani

Di ritorno dalla benedizione delle case sono passato in chiesa per portare all'altare tutte le suppliche dei miei parrocchiani, invocando su esse la generosità di Dio; ho deposto sull'altare tutte le pene e le sofferenze degli ammalati e tribolati della parrocchia, per renderle meritorie accanto alle sofferenze di Cristo; ho ringraziato il Signore per i tanti esempi di contegno cristiano ricevuti nelle famiglie. Ovunque si è ricevuta la benedizione con edificante raccoglimento: uomini, giovani, donne in ginocchio per terra dal primo all'ultimo istante della benedizione. Sono esempi che non si vedono in tutte le parrocchie di questo mondo. Sono contegni da conservare.

Rogazioni

Per quattro giorni consecutivi una croce, un gruppetto di uomini, un sacerdote con chierichetti, una lunga fila di donne hanno solcato in lungo e in largo la parrocchia, invocando ad ogni passo la protezione di Dio e dei santi, portando la benedizione celeste sui prati, sui campi, sui villaggi, sulle famiglie: erano le Sacre Rogazioni.

E' una pia pratica da non abbandonare, piuttosto da incrementare, da ringiovanire, da meditare e nella quale riporre grande fiducia.

Precetto Pasquale

Con la domenica della SS. Trinità scade il tempo utile per adempiere al precetto della Comunione Pasquale.

Chi, per negligenza o senza grave motivo, trasgredisce a questo precetto, incorre in peccato grave.

nostri bisogni dell'anima e del corpo; i bisogni dei nostri cari lontani.

E' quasi un dovere parteciparvi.

Vespero

Tutte le domeniche alle ore 19 (per il periodo estivo) in parrocchia c'è il canto del Vespero e la Funzione Eucaristica.

E' un utilissimo mezzo per completare la santificazione della festa.

E' una preghiera di grande valore a cui abbiamo annesso due intenzioni: i

S. Messa feriale

Non c'è grazia che si possa paragonare a quella di poter ascoltare ogni giorno la S. Messa. Ascoltar Messa al mattino è come far sorgere il sole nella giornata dell'anima, è voler essere col Signore e del Signore, è impegnarsi a diventare migliori. Chi ha questa possibilità, non la trascuri.

Lavori in corso

BANCHI NUOVI.

Chi avesse visto l'infaticabile Angelo sagrestano in uno dei primi giorni di novembre e nuovamente in uno dei primi giorni di aprile alle prese coi banchi di chiesa, l'avrebbe creduto un condannato ai lavori forzati.

Questi banchi, alcuni nati più di un secolo fa, spesso traballanti, troppo pochi e troppo piccoli per la chiesa nuova, troppo pesanti per portarli a passeggio due volte l'anno dalla chiesa alla cripta e viceversa, domandavano di essere sostituiti, presto, da banchi nuovi, comodi, sufficienti, moderni.

Mi sono deciso e ho cacciato la mano nella cassa per i lavori in corso... ma la mano ha toccato il fondo prima di incontrarsi in qualcosa che non fosse aria.

Rimandare ancora? A Caviola non si rimanda, perchè lo impedisce la generosità della sua gente.

Ed allora i banchi sono stati ordinati.

I Comuni di Canale e di Falcade, siamo certi, apriranno benevolmente le porte al nostro bussare per un po' di legname.

Le famiglie della parrocchia sono ormai in gara a chi vuol arrivare in tempo per offrire un banco nuovo alla chiesa.

Spero di poter dirvi tra breve: «Ultimi numeri! Affrettatevi!».

Con L. 20.000 si può aver l'onore di offrire un banco nuovo.

Si può offrirlo per implorare, con quest'opera buona, la protezione di Dio sulla famiglia; si può offrirlo in suffragio dei propri defunti. Possono offrirlo gli sposi novelli per ricordare

la data del loro matrimonio; così i genitori per ricordare la Prima Comunione del figlio, ecc...

Vi anticipo il mio caloroso grazie e il mio ricordo a Dio durante la S. Messa.

GRADINO NUOVO.

Che il porfido fosse il pane per i denti del diavolo era una cosa da immaginare, ma che fosse così perfido contro i temprati scalpelli di acciaio non se l'aspettavano neppure i nostri bravissimi Pacifico De Gasperi e Cesare Scardanzan, che sudarono ben dieci giorni attorno a questa durissima pietra. In compenso, a forza di scalpellare e bocciardare, ci hanno dato l'ultimo gradino del portale principale della chiesa parrocchiale.

Al nostro ringraziamento hanno risposto assicurandoci che possiamo entrare in chiesa senza riguardo di sorta, perchè sarà piuttosto difficile aver la fortuna di vivere fino al giorno in cui li avremo consumati.

Un vivo ringraziamento al sig. Sindaco di Falcade, che ci ha donato il porfido occorrente.

Cronaca parrocchiale

PRIMA COMUNIONE.

Il 28 maggio, giorno del Corpus Domini, ventiquattro bambini faranno la loro Prima Comunione.

Nella vigilia dell'Ascensione hanno fatto, con tanta trepidazione, con impegno e con esemplare dolore, la prima confessione, che ripeteranno il giorno 27. La cerimonia avrà inizio con l'ingresso solenne dei bambini in chiesa; seguirà la S. Messa tutta intonata alla circostanza; al momento della Comunione i bambini riceveranno Gesù per la prima volta.

Alla S. Messa farà seguito la solenne Processione, col SS. Sacramento, per le vie di Caviola ornata a festa.

Quale scorta d'onore, Gesù vedrà vicinissimi i bambini e le bambine bianco vestite, da poco santificati con la Prima Comunione.

S. CRESIMA.

Il 14 giugno, alle ore 15, S. Ecc. il Vescovo sarà tra noi per brevi istanti per conferire la S. Cresima a un folto gruppo di ragazzi.

La S. Cresima arricchirà la parrocchia di nuovi perfetti cristiani, di soldati di Cristo. Il cresimando sarà elevato alla dignità di casa viva, di tempio vivo dello Spirito Santo.

PELLEGRINAGGIO.

Il 2 giugno prossimo, festa nazionale, andremo in pellegrinaggio a un simpatico santuario mariano in provincia di Bolzano, ormai caro a Caviola: il santuario di Pietralba.

Chi intende iscriversi, si rivolga in canonica quanto prima.

Statistica Parrocchiale

NATI E BATTEZZATI:

1. Zulian Rosella di Emilio e di Busin Anna M., il 26 febbraio.
2. Soia Carlo di Dino e di De Biasio M. Rosa, il 17 marzo.
3. Ongaro Alessandro di Giuseppe e di Ronchi Celestina, il 12 marzo.
4. Mura Mario di Francesco e di Busin M. Rosa, il 9 aprile.
5. De Biasio Cristina di Celeste e di Tabiadon Vittoria, il 28 aprile.

MATRIMONI:

1. De Colle Giuseppe con Costa Brigida, il 30 marzo.
2. Murer Agostino con Piccolin M. Teresa, il 14 maggio.
3. Zardini Germano con Scardanzan Carla, il 16 maggio.

MORTI:

1. Valt Amelia, di anni 54, il 24 aprile.
2. Mura Mario, di 18 giorni, il 27 aprile.
3. De Ventura Vittorio, di anni 58, il 10 maggio.

Notizie spicciole

Pasqua con la neve.

La neve quest'anno fu la prima persona a presentarsi puntuale alle funzioni della Settimana Santa. Un personaggio non troppo gradito, piuttosto molesto, perchè ostacolò non poco le confessioni e le funzioni serali.

Nonostante tutto, la chiesa fu affollata e le S. Funzioni si svolsero bene, specialmente per l'opera prestata dai nostri preti, per l'occasione ottimi chierici.

Uomini di A. C.

Gli uomini di A. C., rispondendo all'iniziativa di offrire il tabernacolo alla Cappella della Casa Diocesana per gli Esercizi, hanno raccolto e inviato a Belluno il loro obolo.

Cacciatori fuori stagione.

Si dice che la fatica e la abilità maggiore di un cacciatore stiano nello scovare la preda.

Se è così, ai cacciatori sono simili quei signori che di domenica vengono a Caviola a scovare un qualche appartamento per l'estate. Penso che si sia vicini al « tutto esaurito ».

Le frazioni offrono ancora delle possibilità a questa strana caccia.

Personaggi famosi.

E' la volta di rompere il silenzio per dire una parola su qualche personaggio della parrocchia che si è fatto nome.

Il gesto eroico del nostro Attilio Valt in terra straniera l'ho letto il dicembre scorso sul Bollettino parrocchiale di Loreto in Belluno. Riporto per intero l'articolo scritto da Mons. Nilo Tiezza, mio ex-parroco, che scrisse:

« Nella scorsa stagione delle piogge, si è riversata su tutta la Giordania una valanga d'acqua che ha recato gravissimi danni. A Derallah, nella valle del Giordano, stavano compiendo dei lavori di canalizzazione delle «Imprese Venete per Costruzioni all'Estero». Nel pomeriggio, il tempo pareva migliorato, così che sei persone del villaggio di Daiatt Tuà si recavano sul greto del fiume Zerka affluente del Giordano, per raccogliere la legna ivi trasportata dalla corrente. Ad un tratto però, mentre già stavano per rientrare, una nuova ondata le sorprese: travolte dalla furia dell'acqua, poterono a stento rifugiarsi su alcuni grossi macigni rotolati fin là da chissà dove.

Dopo 8 lunghe ore, mentre il livello dell'acqua cresceva paurosamente e invano gli abitanti della zona avevano cercato di portare aiuto ai disgraziati, intrizziti dal freddo e spaventati dallo spettro della morte che già vedevano vicina, giunsero sul posto alcuni italiani del cantiere di Derallah. Subito fu organizzato il salvataggio. Ma a nulla valsero i vari mezzi messi in azione; era necessario che uno degli uomini, con atto di generosa abnegazione, superando se stesso, il freddo e l'impeto della corrente, si gettasse in acqua.

Il bellunese Attilio Valt, assicurato a delle corde che i compagni di lavoro reggevano dalla riva, lottando con l'acqua e i massi da essa travolti, ebbe alla fine la vittoria: ad uno ad uno i naufraghi furono portati a riva.

Nessun giornale italiano ha riferito il fatto: ho letto la relazione su un periodico palestinese ».

(dal Bollettino di Loreto - Belluno)

Si è appreso che il Presidente della Repubblica Italiana, messo a conoscenza del fatto, ha insignito di medaglia d'argento al valor civile Attilio Valt.

Ad Attilio Valt il plauso del parroco e di tutti i parrocchiani.

★ Subito dopo Pasqua ci fu a Caviola aria di novità: operatori della Rai-TV alla caccia di persone e di luoghi. Era la volta della bambina Ganz Doris delle scuole elementari di Marmolada. Alla morte di Kennedy, in classe si parlò a lungo del fatto che ispirò alla Doris un gesto commovente: scrivere una letterina alla moglie del Presidente americano assassinato dalla cattiveria di un uomo e dirle che al mondo c'è ancora qualcuno che sa amare e sa piangere con

chi è colpito dal dolore. Alle parole aggiunse tre stelle alpine da deporre sulla tomba di Kennedy. La signora Jacqueline Kennedy rispose personalmente alla Doris, del fatto si interessò la TV e la Rai che fecero conoscere la cosa all'Italia intera.

Da Forno, a Canale d'Agordo.

Il Comune, che interessa in parte anche la nostra parrocchia, ha deliberato di cambiare nome. Si è finalmente liberato dal «Forno», che da un pezzo aveva in gozzo, ed è rimasto «Canale» con l'aggiunta di un famoso e storico nome d'appoggio.

Per dirla in breve, non si chiamerà più Forno di Canale, ma Canale d'Agordo. In realtà è un ritornare all'antico nome, come si può riscontrare dal sigillo del Vicario Foraneo che porta impresso «Canale d'Agordo».

Unione sportiva Caviola.

Timida, ma ricca di buona volontà, sta sorgendo la squadra di calcio di Caviola, composta da elementi giovanissimi.

Lo scopo è di offrire ai giovani l'occasione di educarsi nel divertimento. Dovranno volontariamente sottomettersi a una ferrea disciplina, fissata da apposito statuto.

La «unione» non rifiuterebbe qualche buon padrino che volesse incoraggiarla con qualche «fogliolina colorata».

nel LIBRO d'ORO

PER IL BOLLETTINO DI MARZO:

CAVIOLA: hanno offerto L. 500: fam. Pollazon; dott. Losego; Serafini Luigi; Costa Stefano; Scardanzan Antonio; De Mio Rachele; hanno offerto L. 300: Ganz Giuseppe fot.; Busin Angelo; dott. Slaviero; Lucchetta Sergio; brig. Flariucci Giuseppe; Crepez Sergio; De Mio Marino 350; De Mio Giulio; L. 200: albergo Azalea 250; Basso Ado; Fontanive Clementina; Busin Silvano; De Mio Maria; Valt Felice; Busin Antonio; Valt Andrea; Costa Giovanni; Valt Michele 250; Fenti Rino; Costa Isidoro; Ganz Caterina; Costa Benedetto; Scardanzan Marco; De Mio Silvio; Bortoli Serafino; Busin Emilio; Fenti Innocente; Fenti Primo 250; L. 100: Ma Lina 150; Del Din Alfredo; Pellegrinon Gino; Pellegrinon Giuseppe; Costa Celeste 120; Zulian Benedetto; Tabiaddon Elisabetta; Valt Giovanni di Dom; De Valier Teresa; Piccolin Gildo; De Mio Tarsilio; Valt Maddalena; Soia Dino 175; Busin Marino; Busin Gino; Busin Angelo fu Ricc. 150; Costa Celeste Foll.; Della Giacomina Enrico 150; Serafini Giovanni; De Biasio Giuseppe 150; De Biasio Pietro 150; De Gasperi Angelo 180; Valt Ilio; Valt Rizzieri 150; Pellegrinon Silvio; Ganz Felice; Gilmozzi Mario; Costa Angelo 150; Costa Pietro; Del Din Clara; Cavalin Silvano; Puglisi Giuseppe 150; De Ventura Giovanni; De Zulian Costante; Valt Attilio; Valt Domenico; Costa Domenico; Bristot Giuliano; De Mio Cesare 150; Soppelsa Giusto 170; Carli Sara; Valt Giuseppe; Sorelle Fenti; Fenti Corradino; Fenti Riccardo 150; Crepez Angela; Serafini Amelia; De Luca Ugo; Costa Emilio; Ganz Gian Carlo; Concas Maria; Fenti Giuseppe; Fenti Emilia; Da Rif Silvio; Bortoli Angelo; Fontanive Loreto; Costa Costante; Costa Severino; De Mio Giacomo; Fontanive Armellino; Costa Giuseppe Fol.;

Costa Luigi Fol.; Costa Vittorino; De Mio Ottavio; De Mio Antonio; Fenti Ernesto; De Mio Filomena; Grigolato Giovanni; Fenti Cirillo; Da Rif Celeste; De Gasperi Marino; Fanz Luigi 150; Busin Sante; Ganz Attilio; De Mio Enrichetta; Quader Fioretta; Costa Martino; L. 50: Piccolin Maria; Zulian Sante; Zulian Elio; Fenti Teofilo; De Ville Giancarlo 85; Costa Attilio; Costa Silvio; Costa Maria Fol.; Tomaselli Rinaldo; Savio Vittorio. Altri: L. 2000.

FREGONA: L. 100: Minotto Celeste; Lucchetta Antonio; Piaz Emilia; Da Rif Margherita; Murer Mario 150; Xaiz Silvio 120; Andrich Maria; Cagnati Bruno; De Gasperi Gaspare; De Ventura Giulio 150; De Ventura Candido; De Ventura Vittoria; Xaiz Giacomo; hanno off. L. 50: De Ventura Adolfo; De Ventura Guido; De Ventura Silvio; Dalle Cort Rosa 60.

FEDER: hanno off. L. 200: Tabiaddon Giuseppe; Scardanzan Sebastiano; Bortoli Luigi; Bortoli Augusto; Scardanzan Stefano; Busin Cesare; hanno off. L. 100: Da Rif Antonio di Vinc.; Valt Benedetto; Scardanzan Enrichetta; Costenaro Giovanni; Pasquali Amadeo; Da Rif Antonio fu Sil.; Bortoli Battista; Bortoli Silvio; Bortoli Antonio; Bortoli Angelo; Bortoli Ettore; Valt Luigi; De Biasio Serafino; De Biasio Celestino; Bortoli Eugenio; Tomaselli Lucia; Bortoli Fiore; Scardanzan Celeste; Scardanzan Giusto; De Gasperi Pacifico; De Gasperi Serafino; Scardanzan Mario; Scardanzan Cesare; Ronchi Ghizalee; Da Rif Giuseppe; Peroni Rosa; Busin Beniamino; Busin Renato; Busin Silvio; Xaiz Candido; Busin Guido; Da Rif Gino; hanno off. L. 50: Valt Rino; Valt Italia 70; Scardanzan Biagio; Da Rif Orsola; Benvegnù Margherita; Bramezza Maria 35; Pasquali Giovanni; Pasquali Giulio; De Biasio Emilio; Bortoli Or-

sola 70; De Gasperi Amedeo 30; Busin Dario; Busin Giovanni; Da Rif Antonio fu Fr.

MARMOLADA - VALT - CANES: hanno off. L. 200: Minotto Paolo; Da Rif Egisto; Pescosta Rosa; Serafini Luigi 250; Ronchi Giuseppe; Fratelli Valt Sisto e Guido; Fol Ernesto; Zandò Valentino 300; hanno off. L. 100: Valt Luigi Canes; Valt Angelica; Pescosta Giordano; Valt Maria e Graziosa; Valt Aldo; Pecola Graziosa; Valt Emma; Zulian Attilio fu An.; hanno off. L. 50: Fontanive Mario; Valt Serafino 60; Soppelsa Luigi; Zulian Primo; Valt Tranquillo; Strim Amabile.

SAPPADE: Zulian Antonio L. 200; hanno offerto L. 100: Follador Luciano; Valt Bianca 150; Cagnati Giovanni; Follador Antonio; Follador Avelilno; Dell'Eva Francesco; Tabiadon Celeste; De Toffol Maria ved. Tab.; Pescosta Federico fu San.; De Biasio Adele; Zulian Severino; De Biasio Agostino; Pescosta Fortunato. L. 50: Zanini Matteo; Minotto Virgilio; Bortoli Amelio. Altri: De Biasio Giuseppe L. 500; Fenti Arturo 200; Busin Elvira 100; De Gasperi Martino 100; Tabiadon Riccardo 100; De Biasio Maria 200; Da Rif Nadia 200; Quagliati Antonio 100; De Biasio Antonio 100; Pescosta Giovanni 300; maestro Egisto Da Rif 500; Valt Carlo 200; De Ventura Giovanni 100; Ganz Angela 150; Giolai Paolo 250; Gaiardi Giuseppe 100; Valt Maria Froi 50; Ganz Rosa 200; Follador Serafino 200; Minotto Bruno 200; Costa Ottorino 300; prof.ssa Lucia Pescosta 1000; Dell'Agnola Fortunato 500.

PER LA CHIESA:

In occ. batt. Alessandro Ongaro, i genitori L. 3500; in occ. batt. Carlo Soia, i genitori 500; in occ. matr. Ugo De Colle, i genitori 5000; sposi De Colle-Costa 5000; Costa Celestino 200; Pellegrinon Idea 1000; Pellegrinon Silvio 300; Fontanive Clementina 300; Valt Martino 800; Piazz Elisabetta 1000; Casta Stefano 2000; Fontanelle Giacomo 2000; Fenti Teofilo 200; De Valier Teresa 200; Valt Giovanni 500; Valt Domenico 500; Valt Maddalena 500; Valt Andrea 1000; Da Pos Edoardo 1000; dott. Ettore Slaviero 3000; Busin Sante 1000; Bortoli Serafino 1000; De Mio Enrichetta 1000; Ganz Attilio 500; De Mio Ottavio 500; De Mio Tarsilio 1000; Costa Vittorino 1000; De Mio Marino 1000; Franceschinelli Dosolino 4000; Bortoli Eugenio 1000; Bortoli Battista 1000; Bortoli Giovanni 500; Scardanzan Biagio 500; Tabiadon Giuseppe 100; Da Rif Antonio di Vin. 500; Da Rif Marianna 500; Valt Benedetto 400; De Gasperi Pacifico 500; De Gasperi Serafino 300; Busin Mansueto 300; Busin Silvio 1000; Scardanzan Celeste fu Ces. 1000; Ronchi Ghizaele 500; Follador Avellino 500; Dell'Eva Francesco 500; Ganz Sante 500; Pescosta Silvio 500; Minotto Vigile 500; Cagnati Sisto 200; De Biasio Giuseppe 500; Zulian Antonio fu Pietro 300; Zulian Antonio fu Gio. 500; Serafini Luigi 500; Egisto Da Rif (Lamp. SS.) 700; Romanel Sebastiano (L. SS.) 700; Costa Angelo 700; Piazz Emilia (L. SS.) 200; Cagnati Giosafatte 1000; Cagnati Bruno 1000; De Ventura Giovanni 1000; Valt Aldo 500; Valt Agostino 400; Valt Giovanni 1000; Valt Silvano 300; Valt Maria Froi 500; Valt Mario 500; Pasquali Maria ved. Zandò 200; Zulian Attilio fu An. 1000; Scardanzan Valentina 3500; Busin Irma 700; De Mio Enrichetta 200; Serafini Bianca 700; i coniugi Mura in mem. figlio Mario 1000; Celestina e Luigi Bortoli 10.000; Busin Angelo (sagrestano) 5000; Piccolin Maria 500. Altri lire 10.000; fam. Ottorino De Col 5000; sposi Zardini-Scardanzan 8000; Salvetti Antonietta 5000.

PER IL PREDICATORE DELLE MISSIONI:

Hanno off. L. 500: Xaiz Gemma; Pollazzon Angelo; Da Pos Edoardo; Zulian Guido; Bortoli Serafino; De Mio Angela; Scardanzan Marco; Scardanzan Antonio; Serafini Guido; De Mio Mario; Fontanive Armellino; Da Rif Silvio; Bortoli Angelo; Valt Bruno; Fenti Corradino; Costa Pietro; Costa Angelo; Pasquali Amedeo; Bortoli Santo; Valt Luigi; De Biasio Serafino; Bortoli Luigi; De Biasio Adele; Valt Bianca; Zanini Matteo; Serafini Luigi; Egisto Da Rif; Luigi Luchetta; Antonio Lucchetta; Ermenegilda Lucchetta; Murer Mario; Xaiz Silvio 800; Cagnati Giosafatte; Cagnati Bruno; Scardanzan Valentina; De Ventura Giulio; De Ventura Mario; Ronchi Giuseppe; Fol Ernesto; maestra Strim; Valt Giovanni.

Hanno offerto L. 300: De Mio Maria; De Mio Amabile; Serafini Giuseppe; Lucchetta Sergio; Costa Stefano; Busin Marino; Busin Silvano; Fontanelle Giacomo; Valt Domenico; Valt Andrea; Busin Emilio; Busin Sante; De Mio Giulio; Ganz Luigi; Costa Vittorio; De Mio Marino; Fenti Giuseppe; Bortoli Tullio; Zender Giuseppina; Fenti Giovanni; Zanvetter Gino; Serafini Amelia; Valt Giuseppe; De Mio Silvio; Lina De Pian; Feder Silvio; Costa Celeste; Scardanzan Giusto; Bortoli Fiore; Bortoli Eugenio; Scardanzan Enrichetta; Valt Benedetto; Valt Rino; Persico Arturo; Xaiz Luigi; Xaiz Candido; Busin Beniamino; Busin Renato; Busin Rosa Peroni; Tabiadon Pietro; Follador Avellino; Dell'Eva Francesco; Quagliati Giovanni; De Biasio Giuseppe; Zulian Antonio fu Gio.; Pescosta Rosa; Ben Bruno Scardanzan Fioretto; Luchetta Valentino; Minotto Celeste; Minotto Pietro; Piazz Emilia; Lucchetta Nicolò; Ganz Angela; Valt Aldo; Fratelli Valt di Giov.; Pasquali Gino; Zulian Mauro; Zulian Maria.

Hanno off. L. 200: Ganz Oliviero; Costa Celeste Fol.; De Gasperi Angelo; Valt Rizieri; Valt Attilio; Pellegrinon Gino; Pellegrinon Giuseppe 250; Pellegrinon Silvio; De Biasio Pietro; Basso Ado; Fontanive Eugenio; Valt Felice; Ganz Felice; Ganz Giuseppe; Serafini Luigi; De Ventura Giov. fu Ben.; Del Din Giovanni; Cavallin Silvano; Zulian Benedetto; Flariucci Giuseppe; Dalla Giacoma Nino; Costa Giovanni; Puglisi Giuseppe; Piazz Elisabetta; Costa Ottorino; Soia Dino; De Biasio Silvio; De Pellegrini Sante; Ganz Roberto; Busin Adolfo; Busin Gino; Busin Angelo (fal.) 250; Fontanelle Costante; Fontanelle Ugo; Pellegrinon Ernesto; Fenti Teofilo; Fenti Arturo; Busin Giulio; Zulian Emilio; Zulian Costante; Zulian Elio; Piccolin Ermenegildo; Valt Attilio; Valt Maddalena; Busin Alfredo; Fenti Cirillo; Da Rif Celeste; De Gasperi Marino; Pasquali Vincenzo; dott. Losego; Valt Alba; De Mio Giovanni; Fenti Ernesto 250; De Mio Antonio; De Mio Enrichetta 250; Ganz Attilio 250; De Mio Tarsilio; Costa Giovanni; Costa Benedetto; Costa Maria; Costa Luigi; De Mio Giacomo; Fenti Innocente; Quader Fioretta; Fenti Patrizia; Fenti Emilia; Pellegrinon Giovanni; Fontanive Loreto; Costa Costante; Costa Severino; Costa Silvio; Pasquali Attilio; Ganz Ernesto; Ganz Carlo; Costa Isidoro; Fenti Rino; De Ville Giancarlo; Fenti Fortunato; Fenti Riccardo; Soppelsa Giusto 250; Pellegrinelli Bruno; Valt Michele; Della Giacoma Amalia; Scardanzan Celeste fu Ces.; Scardanzan Mario; Scardanzan Stefano; Scardanzan Domenico; Rochi Ghizaele; Da Rif Gino; Da Rif Giulio; Scardanzan Dante; Bortoli Orsola; Bortoli Silvio 250; Bortoli Angelo; Bortoli Antonio; Bor-

toli Celeste 250; Tomaselli Lucia; De Biasio Celeste 250; Bortoli Battista; Bortoli Giovanni; Scardanzan Sebastiano; Da Rif Giuseppe; Costenaro Giovanni; Da Rif Orsola; Scardanzan Biagio; Da Rif Antonio di Vinc. Da Rif Mariana; Andrich Italia; Da Rif Antonio fu Fr.; Della Giacoma Enrico; Busin Dario; Busin Guido; Persico Bruno; Busin Giovanni; Busin Silvio 250; Busin Cesare; Bortoli Amelio; Tabiadon Celeste; Ganz Sante; Valt Giovanni; Pescosta Silvio; Zulian Angela; Scardanzan Massimiliano; De Biasio Maria; Romanel Pietro; Pescosta Federico; Pescosta Giovanna; Da Rif Vincenzo; De Ventura Margherita; Quagliati Antonio; Cagnati Giovanni; Cagnati Sisto; Zulian Antonio fu Pietro; Sanzovo Giovanni; Pescosta Giovanni; Pescosta Fortunato; Pescosta Bruno; Pescosta Sebastiano; Da Rif Gino; Minotto Paolo; Xaiz Giacomo; Da Rif Margherita; Minotto Giovanni; Minotto Nazareno; Minotto Bruno; Valt Carlo; Dalle Cort Rosa 250; De Ventura Antonio; De Ventura Giovanni; De Ventura Candido; De Ventura Silvio 250; De Ventura Guido; Valt Vittorio; Soppelsa Luigi; Valt Riccardo; Valt Silvio; Giolai Paolo 250; Gaiardi Giuseppe; De Biasio Giuseppe; Zulian Silvio; Valt Maria Froi; Zulian Attilio fu A.; Zulian Egidio 250.

Hanno off. L. 100: Busin Elvira; Costa Celestino; De Biasio Michele; Fontanive Clementina; De Valier Teresa; Valt Giovanni; Tomaselli Rinaldo; Busin Bruno 150; De Mio Ottavio; Costa Giuseppe; Costa Martino 150; Costa Emilio; Costa Attilio 150; Fenti Libera; Serafini Emilio 140; Fenti Lucia; Bristot Giuliano; De Mio Cesare; Della Giacoma Attilio; Bortoli Augusto; Benvegnù Margherita 150; Da Rif Antonio; De Biasio Emilio 150; Bortoli Ettore 150; Pasquali Giovanni 150; Pasquali Giulio 150; De Gasperi Pacifico; De Gasperi Martino 150; De Gasperi Amedeo; Busin Mansueto 120; Tabiadon Riccardo; De Toffol Maria ved. Tab.; Dell'Agnola Fortunato 150; Minotto Vigile 150; Costa Teodora; De Biasio Igino; Romanel Felice; Zulian Giustina 150; Da Rif Pietro; Romanel Marcello; Dell'Eva Antonio; Follador Giovanni; De Biasio Antonio 150; Follador Luciano; Dell'Agnola Maria; Da Rif Giovanna 150; Zulian Graziosa; Pescosta Federico 150; Marmolada Carolina 200; Minotto Antonio; De Ventura Vittorio 150; De Ventura Maddalena; De Ventura Adolfo; Tomaselli Giacomo 150; De Ventura Battista; De Ventura Sante 150; Valt Davide; Valt Serafino; Tabiadon Massimo; Pescosta Giordano; Valt Agostino; Valt Maurizio 150; Valt Rosa; Valt Mario 150; Ganz Rosa; Follador Serafino; Zulian Luigi.

Hanno off. L. 50: Fenti Primo; Tabiadon Giuseppe; De Gasperi Serafino; Romanel Emilio; Fontanive Mario; Pescosta Flavio; Zulian Attilio; Tabiadon Primo; Valt Giovanni fu Em.; Pasquali Maria ved. Zandò; Zandò Valentino; Zulian Primo.

PER I BANCHI NUOVI:

Da Rif Giovanni e fam., maestro Egisto Da Rif L. 20.000; geom. Antonio Scardanzan 20.000; fam. Giulio De Ventura 20.000; N. N. 10.000.

(Se, nel riportare le offerte, si fosse incorsi in qualche errore, si prega di farne avviso).

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal, dir. responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno